



Comune di Casamassima (Città Metropolitana di Bari)

Il Nucleo di Valutazione

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DI SISTEMA VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA' DEI CONTROLLI (art. 14, comma 4, lett. a) -d.lgs. 150/09) – ANNO 2019.

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 14, c.4, lett. a), d.lgs. 150/09 sulla base delle informazioni assunte dagli uffici.

2 Situazione di contesto interno/esterno.

La principale criticità riscontrata in generale è la carenza di risorse umane (cui si è fatto fronte grazie all'impegno del personale in servizio) e la difficoltà di applicare un complesso normativo di particolare complessità e difficoltà.

Inoltre è stata riscontrata una crescente complicazione burocratica, frutto di un eccesso di obblighi di pianificazione, di rendicontazione e del moltiplicarsi degli adempimenti statistici.

3. Sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Restano ferme le funzioni di controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale, così come disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale.

Le attività effettuate ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile sono anche finalizzate alla prevenzione della corruzione, in conformità al Piano approvato ai sensi della Legge 190/2012.

In sintesi si espongono le tipologie dei controlli attuati per quanto di conoscenza di questo organismo.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, il Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per le determinazioni e per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa, il cui esito è attestato con la stessa sottoscrizione dell'atto.



Controllo preventivo di regolarità contabile. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Nella formazione delle determinazioni, e d'ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il visto attestante la copertura finanziaria della spesa finanziata con entrate aventi destinazione vincolata è reso allorché l'entrata sia stata accertata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, mentre nel caso di spesa finanziata dall'avanzo di amministrazione il dirigente del settore finanziario, ai fini del rilascio del visto attestante la copertura finanziaria, deve tenere conto dello stato di realizzazione dell'avanzo medesimo.

I pareri di regolarità tecnica e contabile sono richiamati nel testo della deliberazione.

Controllo successivo di regolarità amministrativa. E' svolto dal Segretario Comunale, anche avvalendosi di dipendenti del servizio AA.GG e se necessario del Nucleo di Valutazione e/o del Collegio dei Revisori, appositamente incaricati. Ha per oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'ente scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Medesima forma di controllo è organizzata, oltre che per la verifica della legittimità, regolarità e correttezza degli atti e dei procedimenti, anche al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità della azione amministrativa;
- d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei Responsabili dei servizi interessati, in caso siano ravvisati gravi vizi;
- e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente;
- f) la prevenzione e la repressione di fenomeni di corruzione.

Controllo sugli equilibri finanziari. viene svolto dal Responsabile del Servizio che dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora il permanere degli equilibri finanziari.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione. Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.

Controllo di gestione. il controllo di gestione è una procedura di verifica con la finalità di controllare la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente. Il controllo di gestione si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti, anche di natura extracontabile, per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate ed il rapporto fra risorse impiegate e risultati.

L'unità organizzativa preposta al controllo di gestione è il Nucleo di Valutazione. Il Nucleo raccorda la propria attività con il Segretario Generale ed il Collegio dei Revisori.



L'unità organizzativa preposta al controllo di gestione informa l'organo di revisione sullo svolgimento delle proprie attività e, ove necessario, riferisce allo stesso sullo stato di attuazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'ente.

Il controllo di gestione, al momento, non è stato attivato *“per assoluta carenza di risorse umane e finanziarie”*.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che il controllo strategico e di gestione non può essere esercitato dallo stesso soggetto normalmente deputato alla verifica dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati.

4. Controllo strategico.

L'Amministrazione individua nel Nucleo di Valutazione della Performance l'unità preposta al controllo strategico, che è presieduto dal Segretario Generale. Il controllo strategico, al momento, non è stato attivato *“per assoluta carenza di risorse umane e finanziarie”*.

5. Valutazione della performance.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa, così come la misurazione e la valutazione della performance individuale è effettuata secondo i criteri contenuti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato in conformità al Decreto **Legislativo 150/2009**.

Il Sistema fornisce criteri per quanto la valutazione della performance individuale sia dei dirigenti che delle posizioni organizzative e del restante personale.

6. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL.

Per quanto concerne il controllo sugli organismi partecipati, il Comune di Casamassima intende perseguire le seguenti finalità:

a) la creazione di un sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra ente proprietario e società;
- la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

b) la definizione di un sistema di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate che consenta:

- l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati.

c) l'organizzazione dei risultati complessivi dell'Ente Locale e delle aziende partecipate mediante la progressiva creazione di uno strumento operativo di bilancio consolidato redatto secondo i principi di competenza economica.

Il Consiglio Comunale nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo, definisce annualmente, con l'approvazione del bilancio, gli obiettivi che con le società partecipate si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio, che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

La società deve consentire al Comune l'esercizio del controllo economico – finanziario attraverso il monitoraggio.



- a) concomitante, esercitato attraverso l'analisi di report periodici economico – finanziari sullo stato di attuazione del budget;
- b) a consuntivo, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio e del bilancio consolidato.

7. Trasparenza

L'ente ha assolto gli obblighi in tema di trasparenza nei termini meglio evidenziati nelle attestazioni periodicamente rese.

Casamassima 24 Aprile 2019



Il Presidente
Luigi Di Natale

I Componenti:
dott.ssa Mariella Ettore